

RAPPORTO DI VALUTAZIONE DEL PERMESSO "ER.20.CC." DELLA
CANADIAN SUPERIOR OIL LTD. AND CANADIAN EXPORT GAS AND OIL LTD.

PREMESSE

Le scriventi società CANADIAN SUPERIOR OIL LTD. e CANADIAN EXPORT GAS AND OIL LTD., ambedue con sede a Calgary, Alberta, Canada, e uffici in ROMA, Lungotevere dei Mellini, 44, come titolari del permesso di ricerca di idrocarburi liquidi e gassosi siglato "ER.20.CC." e ubicato nella fascia peritirrenica meridionale della Zona E, con il seguente rapporto di valutazione espongono i risultati dell'esplorazione condotta sinora sul permesso e i motivi in base ai quali le suddette società reputano di dover rinunciare al permesso di cui all'oggetto. Il permesso ER.20.CC. è compreso fra l'isobata -200 m. e la costa del Golfo di Policastro, interessando quindi la fascia della piattaforma costiera peritirrenica. L'esplorazione di quest'area del permesso è data dalla campagna sismica a riflessione che la contrattista Seismograph Services Ltd. ha condotto nel 15 aprile 1974 a mezzo del battello MV/K.R. Toender di 984 ton. Il rilevamento è consistito di 5 linee per complessivi 44 km. Le elaborazioni e l'interpretazione dei dati sono state eseguite dalla Seiscan Delta, con la supervisione della Canadian Superior Oil Ltd., la quale nell'ottobre 1974 ha preparato e trasmesso alle competenti autorità il rapporto riassuntivo Tyrrhenian Sea Project Zone E, offshore, West Coast, Italy, Block d.20.ER.CC.

Presunta
Delta

L'interpretazione e le relative rappresentazioni cartografiche strutturali in tempi (isocrone) sono state limitate ad un solo orizzonte, l'unico possibile nei risultati sismici ottenuti e che viene considerato corrispondere alla discordanza alla base del Miocene superiore.

Sotto l'orizzonte considerato, i dati sismici sono risultati del tutto insufficienti per poter arrivare a delineare un orizzonte più profondo e una sua indicazione strutturale. La valutazione del permesso rimane pertanto limitata ad un panorama prospettivo decisamente ristretto.

VALUTAZIONI STRATIGRAFICHE E STRUTTURALI

Sulla base dell'unico orizzonte seguito e mappato, lungo la discordanza alla base del Miocene superiore, le valutazioni stratigrafiche e strutturali rimangono limitate alla successione neogenica, che, sotto un Quaternario probabilmente presente, è considerata costituita da un Pliocene marino e da un Miocene superiore dei bacini peritirrenici meridionali, e precisamente delle loro parti marginali in questo caso insinuate e strutturalmente condizionate fra il lato sud della penisola del Cilento e la parte nord della catena costiera calabrese.

Lo sviluppo di questo Neogene è comunque decisamente contenuto fra i 300 ms delle zone subcostiere e i 700 ms. delle zone più interne o di sud-ovest, che sono quelle di maggior profondità.

La serie considerata appare così strutturalmente definita da un monoclinale poco profondo, che si abbassa verso SW, ma che

è fortemente alterato da nasi connessi a sistemi di faglie. Queste faglie dislocano i sedimenti neogenici soprastanti la discordanza considerata e appartengono al sistema NW-SE e NE-SW. Le faglie NW-SE presentano il lato abbassato verso SW; le faglie NE-SW formano in particolare uno stretto graben o canale che interessa tutta la parte centro-sud est del permesso. Mentre quindi il monoclinale neogenico non può offrire alcuna possibilità di chiusura strutturale sull'orizzonte considerato, anche il modesto naso presente nella parte centrale del permesso, fra il canale o graben di sudest e lo sprofondamento della parte ovest del permesso, non può comunque offrire e costituire elemento di chiusura alcuna.

CONCLUSIONI E RACCOMANDAZIONI

La prospezione sismica dell'area del permesso presenta nel complesso una notevole limitazione nei suoi risultati : un solo orizzonte seguibile, che data la scarsa profondità, è interpretato come discordanza alla base del Miocene superiore e come tale quindi individua un pacchetto di sedimenti neogenici trasgressivi su di un substrato stratigraficamente e strutturalmente oscuro. Le deformazioni dislocative del monoclinale neogenico sono date da faglie del sistema spiccatamente regionale. Non esiste nell'area una qualsiasi possibilità di chiusura e la serie neogenica non può essere considerata valida per una ulteriore e più impegnativa esplorazione, alla quale vengono a mancare anche gli elementi di giudizio su eventuali orizzon-

ti più profondi.

In considerazione quindi dei risultati conseguiti dall'esplorazione sismica, delle prospettive strutturali decisamente negative per la parte neogenica di scarso spessore, si raccomanda, anche in previsione dello scadere degli impegni di perforazione, l'abbandono del permesso "ER. 20.CC."

IL GEOLOGO

Roma, 5/8/1975 RL/sb

